

di Zigotto dei Zigotti, con obbligo però di demolizione se dagli eredi Belli richiesto.

(Regesti delle pergamene; Don Angelo Marsich, Archeografo Tr. pag. 265, vol. IV).

AMALIA chiamavasi la via Gatteri.

La famiglia Brucker aveva dei terreni, e da persona di famiglia venne dato il nome l'anno 1855.

Il Commissario Imperiale, dopo il Maggio 1915, aveva levato il nome del Gatteri e reimposto quello di Amalia!

ANANIAN GREGORIO, chiamasi una via in Chiadino.

Il Dottor A. G., cultore di lettere, lasciò al Comune una somma di danaro per istituire una fondazione, onde coi frutti di questa, conferire annualmente delle borse di studio a studenti del Ginnasio.

Fondazione del 26 febbraio 1881.

ANASTASIO (Sant'), la via va da piazza Libertà alla via Commerciale.

Una piccola chiesa aveva il nome di dedica a questo Santo. Vi era però anche il nome di Sant'Atanasio. Fu uno dei Martiri Cristiani. (Vedi Storia cronografica Scussa: anno 640).

La Chiesa di Sant'Anastasio, alla riva del mare vicino a Trieste, ora distrutta e nel detto luogo edificata la fabbrica detta del « Belvedere »: 14 Aprile 1273.

ANDREA (passeggio di Sant'). Tutto quel tratto che dal Campo Marzio va sino sotto Servola, bellissima passeggiata verdeggiante fra alberi di Platani, con la bella vista del vallone di Muggia, prende il nome da un'antica chiesetta dedicata a questo Santo Apostolo.

Tanto rilevasi da un documento esistente nel convento di San Giorgio in Venezia, che porta la data del 12 Ottobre 1115. Il passeggio è dell'anno 1812.

Dopo il 1330 non vi è più menzione di quella chiesetta, soltanto l'anno 1643 venne ricostruita dalla famiglia Francol, ed il 15 Giugno di quell'anno il Vescovo Pompeo Coronini consacrava l'altare.

Al principio di questo viale esisteva la splendida Villa Murat, che per erigervi un'industria in quel posto, venne demolita, con gran dolore di chi ama il bello, e che se in quell'epoca, ci fossero state le leggi Fasciste, non sarebbe stato commesso quello sproposito.